

DIRITTI & CONSUMI

L'EDITORIALE

dell'Avv. **Francesco Luongo**
Presidente Nazionale
del Movimento Difesa del Cittadino
Twitter @F_Luongo72

NUOVO GOVERNO CONTE: SUPERARE L'UTOPIA DELLA RIPRESA SENZA RILANCIO DI CONSUMI E DIRITTI

I dati dell'Istat parlano chiaro: la spesa media delle famiglie (2.564 euro al mese) segna un +1,6% in crescita nel 2017 rispetto all'anno prima, ma è ancora sotto i livelli del 2011 (2.640 euro) ed il divario tra nord e sud del paese cresce, come dimostra nel Nord-Ovest la spesa di 2.875/mese, quasi 900 euro in più che nelle Isole (1.983 euro). Ai consumi al palo si affianca la crescita della povertà. Nel 2017 si stimano in povertà assoluta 1 milione e 778 mila famiglie, pari a 5 milioni e 58 mila individui in crescita rispetto al 2016, di cui 1 milione e 208mila bambini.



Numeri che fanno paura e su cui si è definitivamente schiantata una odiosa narrazione di crescita e benessere che, invece di guardare alle tasche dei cittadini, al netto dei famosi 80 euro, ha pensato per mesi di glorificare incentivi per investimenti della grande industria nell'Internet of Things e 5G, Identity of Things, Domotica smart e Industria 4.0. Rilanciare la domanda attraverso la sola modernizzazione dei processi di produzione, distribuzione e offerta, senza agire su disoccupazione e redditi delle famiglie, è stata una malsana utopia. Frattanto tra tasse locali, bollette energetiche ed idriche sempre più salate, inquinamento, servizi scadenti e costosi carrozzoni pubblici ormai fallimentari, gli italiani hanno continuato ad impoverirsi guardando i

propri figli maggiorenni restare a casa o nel migliore dei casi scappare all'estero. Cittadini ed imprenditori sempre più soli hanno trovato esclusivamente nelle associazioni dei consumatori e comitati spontanei il minimo di sostegno indispensabile a protestare contro i mille abusi di banche, compagnie telefoniche ed energetiche, fisco, malasanità e tanto altro ancora.

Non è certamente un caso che svariate lobbies incattivite abbiano ottenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico dall'ormai lontano 2016 il blocco nell'erogazione dei fondi per le iniziative a vantaggio dei consumatori previsti dall'art. 148 comma 1 della Legge 388/00. Una scelta politica precisa quella di colpire il Consumerismo, reo di non essersi allineato alla narrazione, che non trova precedenti nella storia del Paese e che ha fatto il paio con l'affondamento al Senato della riforma della Class Action, approvata dalla Camera e presentata nell'allora 2015 dall'On. Alfonso Bonafede, divenuto Ministro di Giustizia, che speriamo ne rilanci l'iter. Ci auguriamo quindi che il nuovo Presidente del Consiglio Giuseppe Conte possa diventare davvero l'"Avvocato dei cittadini", collaborando e condividendo con tutto il suo Governo, in particolare con il Ministro del Lavoro e dello Sviluppo Economico Luigi Di Maio, scelte e programmi per il rilancio generale del paese con chi i cittadini ed i consumatori li difende da anni e continuerà a farlo con concretezza ed impegno.



MODEM LIBERO: GRANDE SUCCESSO PER IL II WORKSHOP NAZIONALE SULLA NET NEUTRALITY ORGANIZZATO IL 13 GIUGNO A MILANO DAL MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO

Cittadini, professionisti, operatori del settore, giornalisti e comunicatori, hanno partecipato al Workshop nazionale di **Modem Libero**, tenutosi il 13 giugno a Milano ed organizzato dal **Movimento Difesa del Cittadino**, nell'ambito della campagna avviata all'interno della **Free Modem Alliance**.

Un importante momento di condivisione, un confronto aperto e costruttivo sulla **Net Neutrality**, sull'importanza del riconoscimento dei nostri diritti, sulla consapevolezza di come internet e le nuove tecnologie possano essere al servizio di tutta la collettività, incondizionatamente.

Un momento di crescita e consapevolezza, di ricognizione e informazione. L'opportunità offerta agli intervenuti di conoscere il senso profondo della norma europea, che in Italia viene sistematicamente violata; l'UE ha stabilito la libertà di scelta dei dispositivi e dei modem, imponendo una maggiore trasparenza nei confronti dei consumatori, intimando agli operatori la necessità di fornire notizie sulla libertà di scelta da parte degli utenti, circa il costo e l'acquisto, che potrà essere fatto non necessariamente tramite la compagnia telefonica.

Prezioso il contributo offerto dai relatori, tra i maggiori esperti del settore e membri della **Free Modem Alliance**, che in un abbraccio sinergico con il pubblico hanno messo a disposizione il proprio sapere ed ascoltato le sollecitazioni giunte dalla sala.

Sono intervenuti l'**Avv. Francesco Luongo** (Presidente Nazionale MDC), la **Dott.ssa Lucia Moreschi** (Coordinatrice Regionale MDC Lombardia), **Ivan Catalano** (Esperto della rete già Deputato nella XVII legislatura), **Gabriele Matteo Fiorentini** (Giurista e responsabile coordinamento della **Free Modem Alliance**), **Kostas Papadopulos** (Allnet Italia) **Giovanni Zorzone** (Consigliere Associazione Italiana Internet Provider -AIIP).

<<E' stata una grande occasione di incontro e confronto, scambio e condivisione. Tutti insieme abbiamo cercato di fornire gli strumenti per difenderci, per combattere abusi ed imposizioni, per garantire e difendere i principi di libertà e trasparenza – spiega **Francesco**

Luongo, Presidente Nazionale di MDC - *Grazie alla preziosa partecipazione degli esperti della Free Modem Alliance e di tutti i cittadini ed operatori del settore e professionisti della comunicazione intervenuti, si è costruito un bellissimo brainstorming che ha prodotto un risultato straordinario, in termini di informazione, sensibilizzazione e progettualità>>.*



TARI, FINITA LA PACCHIA! IL GIUDICE TRIBUTARIO CONCEDE I RIMBORSI AGLI UTENTI

“I Comuni si rendano conto che la pacchia è finita ed i servizi fatti pagare ai cittadini devono essere svolti con puntualità e correttezza a pena del rimborso, come nel caso della raccolta e smaltimento dei rifiuti” - questo il parere del Movimento Difesa del Cittadino che manifesta la più viva soddisfazione per la Sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Roma n. 6269/41/2018 secondo cui, in caso di grave disservizio nella raccolta dei rifiuti comprovata da diffide scritte al Comune ed alla azienda incaricata del servizio, unitamente a rilievi fotografici, il contribuente ha diritto ad una riduzione della tariffa dovuta pari al 50%.

MDC denuncia da anni le gravi irregolarità nell'applicazione della tassa rifiuti da parte di migliaia di Comuni e per questo ha lanciato nel 2017 la campagna **'SOS Tari'** per richiedere in favore dei contribuenti milioni di euro di riduzioni e restituzioni per le tutte somme illegittimamente versate alle casse comunali a titolo di quota variabile Tari sulle pertinenze, di IVA sulla TIA, indebita maggiorazione per i non residenti ed infine per inadempienze nella raccolta della immondizia.

La stessa Corte di Cassazione, lo scorso anno, con l'Ordinanza n. 22531/17 aveva stabilito il diritto del contribuente alla riduzione degli importi della vecchia Tarsu, che ad avviso dei giudici "spetta per il solo fatto che **il servizio di raccolta, debitamente istituito e attivato, non venga poi concretamente svolto, ovvero venga svolto in grave difformità rispetto alle modalità regolamentari** relative alle distanze e capacità dei contenitori ed alla frequenza della raccolta; così da far venire meno le condizioni di ordinaria e agevole fruizione del servizio da parte dell'utente".

<<Siamo contenti della Sentenza della Commissione Tributaria di Roma – questo è il primo commento del **Movimento Difesa del Cittadino** - secondo cui tuttavia il cittadino avrebbe potuto ottenere una riduzione ancora maggiore>>, visto che il diritto allo **sconto** e alla **riduzione della tassa rifiuti** si applica dunque anche alla **Tari**, che dal 2014 ha preso il posto di Tarsu, Tia e Tares, in base ai **commi 655-656 della legge 147/2013** in cui viene stabilito che: "*La Tari è dovuta nella misura massima del 20 per cento della tariffa, in caso di mancato svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti, ovvero di effettuazione dello stesso in grave violazione della disciplina di riferimento, nonché di interruzione del servizio per motivi sindacali o per imprevedibili impedimenti organizzativi che abbiano determinato una situazione riconosciuta dall'autorità sanitaria di danno o pericolo di danno alle persone o all'ambiente*".>>

Il Movimento Difesa del Cittadino, attraverso la propria rete di Sportelli, consultabile al seguente link: www.difesadelcittadino.it/sos-tassa-rifiuti/ continuerà la propria campagna SOS Rifiuti supportando i cittadini vittime delle emergenze rifiuti e più spesso della negligenza dei Comuni ed aziende incaricate dei servizi di igiene e decoro urbano.



IL CORPO DELLE DONNE E LA RETE. DOPO IL CASO DELL'ATTRICE LORETTA ROSSI STUART, MDC CHIEDE UN SISTEMA DI GARANZIE REALMENTE EFFICACI A TUTELA DELLE IMMAGINI PERSONALI CIRCOLANTI SUL WEB, ATTRAVERSO LA PETIZIONE SU CHANGE.ORG

Attualmente, la legislazione Italiana non contempla una normativa esaustiva atta a garantire la tutela delle immagini personali circolanti in Rete. Il legislatore, il garante della Privacy e di conseguenza le Autorità giudiziarie risultano di fatto poco attente alle conseguenze personali che derivano dalla diffusione incontrollata e, spesso, non autorizzata, delle proprie immagini sul web, attraverso social network. Occorre prevenzione ed una legislazione ad hoc, per efficacia, competenza e rapidità. Le cronache pullulano dei fatti gravi e dannosi patiti dalle persone offese a causa di certa diffusione incontrollata.

È il caso dell'attrice **Loretta Rossi Stuart**. Nel 2001 l'artista firmò una liberatoria per l'editore della rivista "BOSS" per l'utilizzo e lo sfruttamento di alcuni scatti fotografici ritraenti l'immagine della summenzionata artista, liberatoria che prevedeva solo ed esclusivamente l'utilizzo della pubblicazione delle suddette immagini sulla rivista stessa. Le stesse foto, invece, molto tempo dopo, sono state arbitrariamente diffuse **online** senza alcun consenso da parte dell'attrice, scannerizzate da un privato e pubblicate sul sito internet Supereva.

L'artista non solo ha patito un danno sia morale che materiale, ma si è vista condannata in secondo grado dal Tribunale di Firenze al pagamento delle spese processuali per la causa intentata dalla medesima contro la società proprietaria e titolare del server, su cui le immagini sono state pubblicate. Nella fattispecie, secondo i giudici della Corte d'Appello non è stata fornita la minima prova della consapevolezza, da parte del gestore, della illiceità delle pubblicazioni operate sul proprio server.

L'esempio sopra riportato non è che una chiara testimonianza di quanto ciascuno di noi, sia privato cittadino sia pubblica personalità, non è tutelato nel proprio diritto di non veder pubblicato in rete ciò che è di sua esclusiva titolarità e proprietà.

<<MDC, preso atto di come le norme sulla diffusione incontrollata di immagini sul web (direttiva comunitaria e decreto di recepimento, codice di autoregolamentazione dei providers) siano lacunose, quanto meno se non in principio, rispetto alla tutela concreta che

*il cittadino può ottenere – spiega l’Avv. **Barbara Gualtieri, Presidente MDC Firenze** ed esperta in diritto d’autore - chiede un sistema di garanzie reali efficaci a tutela della privacy, delle immagini personali circolanti in Rete, dei propri dati personali e lancia una petizione su Change.org, al fine di sensibilizzare istituzioni e cittadini su questo spinoso problema>>.*

Questo il link della petizione: www.change.org/p/presidente-del-consiglio-dei-ministri-caso-rossi-stuart-mdc-chiede-garanzie-a-tutela-delle-immagini-circolanti-sul-web



A riguardo, l’associazione di consumatori, da tempo impegnata contro le migliaia di Comuni che fanno cassa con le multe per circa 1,67 miliardi di euro senza investire un euro in sicurezza stradale, si augura che anche sulla rete Autostradale venga rispettato l’art 142 del Codice della Strada e la sentenza della Cassazione n. 5997/14, secondo cui le postazioni di rilevamento della velocità devono essere preventivamente segnalate e ben visibili, ricorrendo all’impiego di cartelli o di dispositivi di segnalazione luminosi, ai sensi del D.M. 15 Agosto 2007; il verbale deve riportare, a pena di illegittimità, tali elementi.

MDC chiede inoltre notizie certe circa l’implementazione del nuovo sistema che dovrebbe sostituire il Tutor, ovvero il SICVE Pm, ancora sotto esame da parte del Ministero per le Infrastrutture, ma di cui si vocifera l’attuazione di sperimentazioni, anch’esse da segnalare agli automobilisti.

La rete di Sportelli del Movimento continuerà ad assistere i cittadini che ritengano di essere stati vittime di accertamenti in violazione del Codice della Strada.

**SPEGNIMENTO TUTOR SULLE
AUTOSTRADALE, MOVIMENTO
DIFESA DEL CITTADINO: SI
RISPETTINO LE REGOLE E ALTOLÀ
ALLE MULTE A STRASCICO PER GLI
AUTOMOBILISTI.**

“Lo spegnimento forzato del sistema Tutor di controllo della velocità media sulle strade non diventi la scusa per una campagna di multe a strascico sulla rete autostradale, in violazione delle garanzie previste dal Codice della Strada”. Questo il parere del Movimento Difesa del Cittadino di fronte alle non troppo velate minacce che lo stop al sistema di verifica della velocità che la Corte d’appello di Roma (con sentenza n. 2275/2018) ha dichiarato contraffatto, comporti uno stillicidio di controlli con autovelox, telelaser e apparecchi montati su vetture di servizio (anche autocivetta) in movimento.



DL TERREMOTO, CONDONO EDILIZIO PER LE ZONE TERREMOTATE. LEGAMBIENTE: "UNA SCELTA SBAGLIATA. LA CAMERA STRALCI L'EMENDAMENTO SALVA ABUSI"



LEGAMBIENTE

Decreto terremoto: via libera del Senato Il "Governo del cambiamento" ricorre al vecchio e abusato condono edilizio grazie anche al sostegno dell'opposizione, che approva in Senato l'emendamento che sana

gli abusi nelle aree colpite dal sisma fino all'agosto del 2016 Legambiente: "Una scelta sbagliata per un Paese fragile come l'Italia. La Camera stralci l'emendamento salva abusi. Per accelerare la ricostruzione nelle zone post sisma servono interventi che mettano al centro trasparenza, innovazione e partecipazione dei cittadini"

"Il primo provvedimento del "Governo del cambiamento" prevede il vecchio e abusato condono edilizio, votato anche dall'opposizione in Senato che ha approvato il decreto terremoto e l'emendamento salva abusi. In questo modo si riaprono i termini di quello che speravamo fosse l'ultimo sciagurato condono edilizio del 2003 – dichiara **Edoardo Zanchini, vicepresidente nazionale di Legambiente** - Questa sanatoria, giustificata come necessaria per far partire la ricostruzione nelle zone del centro Italia a ben 22 mesi dal sisma del 2016, crea un pericoloso precedente per ogni intervento ricostruttivo a seguito di calamità naturali che purtroppo in Italia sono sempre frequenti. E soprattutto apre un varco per sanare anche i ben più gravi e pericolosi abusi edilizi compiuti ad Ischia, colpita dal sisma nel 2017. Si tratta di una soluzione illusoria e sbagliata per un Paese bello e soprattutto fragile come l'Italia. Inoltre mentre si reitera il condono, non viene messo in campo nessuno strumento per far fare un salto di qualità nella prevenzione e per migliorare l'organizzazione della Pubblica Amministrazione, a partire dai Comuni, che deve far fronte all'emergenza. Oggi - aggiunge **Zanchini** - la ricostruzione nelle zone terremotate è in forte ritardo e per farla decollare servono soluzioni di altro tipo a partire da interventi che mettano al centro la trasparenza, l'innovazione, la qualità del lavoro e la partecipazione dei cittadini. La popolazione colpita dal sisma ha diritto ad avere una ricostruzione celere e di qualità".

E in attesa che il decreto terremoto arrivi a metà luglio in discussione a Montecitorio, Legambiente chiede ai deputati un'assunzione di responsabilità affinché si modifichi il provvedimento cancellando l'emendamento che riapre i termini del condono edilizio del 2003. Se è vero che gli abusi che si vogliono sanare sono stati ereditati, vecchi di decenni, la data del 2003 copre abbondantemente i lavori di ristrutturazione fatti precedentemente. Inoltre l'associazione ambientalista chiede che venga prevista anche la creazione di una banca dati che raccolga le informazioni sullo stato del territorio e del costruito e introdotto, anche in via sperimentale, il libretto di fabbricato. A fronte di ingenti risorse pubbliche destinate alla ricostruzione, è bene attrezzarsi con uno strumento che attesti la classificazione sismica ed energetica degli edifici oggetto di intervento e che racconti nel tempo gli interventi realizzati, al fine di garantire la messa in sicurezza e la sostenibilità del patrimonio edilizio nel medio e lungo periodo.



CONTRAFFAZIONE: VENERDÌ A BARI FLASH MOB DI "IO SONO ORIGINALE"

Venerdì 29 giugno nuova tappa a Bari per i flash mob realizzati nell'ambito del progetto "Io sono originale", finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico. Ma non solo: è ancora possibile partecipare al concorso sulla contraffazione.

"Io sono originale" fa tappa a Bari con un flash mob contra la contraffazione: l'appuntamento è per venerdì 29 giugno a piazza Mercantile di Bari dalle ore 20,30 con

i giocolieri dell' Associazione Culturale "Farandula", che svolge attività culturali e ricreative, nei settori turismo e ambiente, formazione e politiche sociali.

Ricordiamo inoltre che c'è ancora un mese di tempo per partecipare al concorso a premi "Vinci originale": fino al 31 luglio, infatti, è possibile scaricare l'app "Vinci originale" per iPhone e iPad su Apple Store (per i dispositivi Android su Play Store) e rispondere a dieci semplici domande sul fenomeno della contraffazione misurando il proprio grado di consapevolezza. In palio: smartphone di ultima generazione.

"Io sono originale" è il progetto dedicato alla lotta alla contraffazione finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per la Lotta alla Contraffazione – UIBM e realizzato dalle associazioni dei consumatori: ACU, Adiconsum, Adoc, Adusbef, Asso-consum, Assoutenti, Altroconsumo, Casa del Consumatore, Cittadinanzattiva, Codacons, Codici, Confconsumatori, Federconsumatori, Lega Consumatori, Movimento Consumatori, Movimento difesa del Cittadino, Unione Nazionale Consumatori, Utenti Radio Televisivi.

Maggiori informazioni sulla pagina Facebook Io sono originale.

Maggiori informazioni sulla pagina Facebook! www.facebook.com/iosonororiginale/

IO SONO
®iginale
- - - - -


IO SCRIVO ORIGINALE: LA LETTERA DEL PRESIDENTE FRANCESCO LUONGO RIVOLTA AGLI INSEGNANTI REFERENTI E ALLE MICROREDAZIONI CHE HANNO PARTECIPATO AL PROGETTO "IO SCRIVO ORIGINALE - GIORNALISTI MADE IN ITALY"

Cari ragazzi e gentili insegnanti,

con la votazione che si è appena conclusa giunge all'atto finale la campagna "Io scrivo originale – Giornalisti made in Italy" che il "Movimento difesa del cittadino" ha organizzato in collaborazione con Civicamente e con il contributo dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale.

Abbiamo realizzato tutti insieme un percorso molto importante e significativo, che ci ha permesso di confrontarci durante l'ultimo anno con migliaia di ragazze e ragazzi della Campania intorno ad un fenomeno, la contraffazione, che danneggia l'economia del Paese e sottrae posti di lavoro, avvelena l'ambiente, mette a rischio la salute dei consumatori. Tutti insieme abbiamo lanciato un messaggio importante contro questa piaga che secondo una recente ricerca dell'Euipo, l'Ufficio Ue per la proprietà intellettuale, provoca una perdita per l'Italia di 8,6 miliardi di euro l'anno, vale a dire 142 e cittadino, ben oltre la media continentale di 116 euro.

Al termine di questa maratona, dopo i quattro contest provinciali e la finalissima, siamo lieti di proclamare **VINCITRICE DEL CONTEST, con 1.552 voti, la microredazione "Original girl, il club delle creative" dell'I. S. I. S. S. "Enrico Mattei" di Aversa (Ce)**. Ci complimentiamo con loro per la bella affermazione che hanno ottenuto ma allo stesso tempo, secondo lo spirito che ci ha sempre guidato in questa esperienza, i nostri ringraziamenti e apprezzamenti vanno anche agli altri tre gruppi che hanno partecipato alla tornata regionale: **al SECONDO posto con 1.373 voti "Lavorando con l'originale, lottando contro il falso" del Liceo scientifico statale "Alfred Nobel" di Torre del Greco (Na), al TERZO con 529 voti "Gli unici originali siamo noi" del Liceo scientifico statale "Giovanni da Procida" di Salerno e al QUARTO con 72 voti "Ribelliamoci scrivendo" dell'Istituto tecnico "Giuseppe Alberti" di Benevento.**

Dopo le vacanze estive organizzeremo la premiazione a Napoli alla quale sono invitate sin d'ora tutte le microredazioni coinvolte nella campagna per una giornata di confronto intorno ai temi di "Io scrivo originale – Giornalisti made in Italy". Vorremmo, infatti, che questo percorso prosegua, rilanciando insieme ai ragazzi e agli insegnanti altre esperienze di comunicazione e impegno per la valorizzazione del made in Italy e il contrasto alle organizzazioni criminali che gestiscono l'industria del falso. Inoltre durante le prossime settimane la nostra giuria di esperti indicherà ulteriori riconoscimenti, proprio per portare in evidenza le molte produzioni di pregio che sono emerse durante le diverse fasi del contest, anche da parte dei gruppi che non sono giunti in finale.

Vogliamo ringraziare, infine, i docenti e i dirigenti scolastici che hanno accolto e valorizzato il nostro progetto, nella speranza di coltivare ancora insieme, com'è nella missione ultratrentennale del Movimento difesa del Cittadino, percorsi di formazione alla cittadinanza e costruzione di una coscienza comune della legalità.

Roma, 8 giugno 2018

*Con i miei saluti più cordiali
Francesco Luongo
Presidente nazionale
Movimento difesa del cittadino*



La Difesa dei Cittadini delle SEDI MDC

MDC ROMA OVEST

Multe a Portonaccio: il Giudice di pace di Roma condanna Roma Capitale per l'inadeguata ed errata diffusione delle informazioni agli utenti della strada



Costituisce ormai fatto notorio poiché divulgato con tutti i mezzi d'informazione ed organi stampa, la inadeguata ed errata diffusione agli utenti della strada, della riattivazione del divieto di percorrere la corsia riservata al servizio pubblico con decorrenza dal 2 maggio 2017, sulla via di Portonaccio. Tale divieto era stato sospeso sin dal 2011 a causa di interventi strutturali al manto stradale che ne avevano giustificato e legittimato la disattivazione del varco 69, con la conseguente libera circolazione per i mezzi in transito sulla suindicata via.

Il Giudice di Pace di Roma, con la sentenza n. 6445/2018 ha annullato, ad un medico in servizio, ben 5 verbali per violazione al CdS per il passaggio su corsia riservata ai mezzi pubblici.

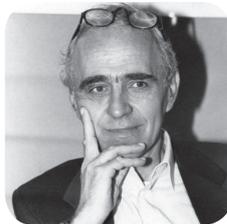
“In particolare, risulta dagli atti di causa, l'assenza di preventiva segnaletica, - dichiara il dott. Camillo Bernardini del Movimento Difesa del Cittadino - l'inidoneità di quella orizzontale e l'insufficienza di quella verticale sino alla notte tra l' 11 e il 12 luglio 2017, circostanze tutte, peraltro, non sconfessate dalla pubblica amministrazione. Tali circostanze, nella loro complessità, hanno indotto in errore l'utenza, la quale ha ritenuto, ancora ed in quel momento, percorribile la suindicata corsia preferenziale, senza peraltro, poter deviare su altra corsia liberamente utilizzabile, una volta iniziata (per errore incolpevole) la via di Portonaccio, oggetto di contestazione”.

“Questo è solo un esempio – conclude il dott. Bernardini – che deve convincere i cittadini ad avere **fiducia nell'intervento delle associazioni consumatori, attraverso sportelli specializzati come “SOS Equitalia”**, attivato da MDC nazionale e gestito dalla sede di MDC Roma Ovest. Nonostante tante promesse di trasparenza ed efficienza, c'è ancora molto da fare per un **“Amministrazione amica”**, giusta e non inutilmente vessatoria, implacabile con chi evade ma comprensiva con chi è in stato di bisogno e vuole soltanto pagare il giusto”.

Lo sportello “Sos Equitalia” è aperto per raccogliere segnalazioni dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 19 al numero 06/88642693, è possibile inoltre inviare una mail per richiedere assistenza all’indirizzo segreteria@mdcromaovest.it, o collegandosi al sito internet www.sportellodifesaconsumatori.it.



In ricordo di PIERRE CARNITI



Era il 13 Novembre 1987 e Pierre Carniti, insieme ad altri importanti intellettuali e giuristi come Carlo Caracciolo, Sabino Cassese, Adolfo Gatti, Antonio Giolitti, Giorgio Ruffolo, Giuliano Torando di Francia Giovanni Valentini e Giancarlo D’Alessandro costituivano a Roma il comitato “Movimento Difesa del Cittadino”.

Oggi, purtroppo, piangiamo uno dei nostri Fondatori e ci stringiamo alla famiglia Carniti nel cordoglio per la grave perdita, con la certezza che le idee che animarono Pierre allora sono e saranno ancora patrimonio di tutti noi.

Francesco Luongo (Presidente Nazionale)

MENSILE DEL MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO

Direttore Responsabile Francesco Luongo
Hanno collaborato a questo numero Gerry Mottola, Camillo Bernardini
Progetto Grafico Eleonora Salvato
Sede e Redazione Via Casilina, 3/T – 00182 Roma Tel. 064881891 Stampa Eureka3 s.r.l.
Finito di stampare il 27/06/2018



Il Movimento Difesa del Cittadino nasce nel 1987 con l’obiettivo di promuovere con ogni mezzo la difesa dei diritti, della libertà e della dignità dei cittadini, in particolare nei confronti della Pubblica Amministrazione. Uno scopo a cui, negli ultimi anni, si sono affiancati tanti altri temi legati alla tutela del cittadino e consumatore. Siamo un’associazione rappresentativa dei consumatori a livello nazionale, riconosciuta dal Ministero dello Sviluppo Economico e componente del Consiglio Nazionale dei Consumatori ed Utenti. La nostra rete di oltre 100 Sedi e Sportelli del cittadino in 18 Regioni Italiane offre quotidianamente ai soci servizi di assistenza e consulenza, con esperti qualificati, per tutte le problematiche connesse al consumo ed al risparmio consapevole e sicuro.



LEGAMBIENTE

Il Movimento Difesa del Cittadino collabora con Legambiente www.legambiente.it

L'ISCRIZIONE A MDC COSTA SOLO 1 EURO!

TIENTI AGGIORNATO SU WWW.DIFESADELLECITTADINO.IT
E ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER MDC NEWS E SALUTE&GUSTO
SEGUICI SU



MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO



DIFESA DEL CITTADINO

DONA IL 5X1000 AL MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO

CODICE FISCALE: 97055270587



DONACI IL 5X1000, SCRIVI 97055270587